

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAME, PER L'ASSUNZIONE DI 1306 ALLIEVI AGENTI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA – DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DEL 23 LUGLIO 2024.

VERBALE N. 20

Criteri di Valutazione

Il giorno 3 dicembre 2024, alle ore 11.30, presso la “stanza C 106” del Compendio Castro Pretorio “Caserma Ferdinando di Savoia” sito in Roma Via del Castro Pretorio n. 5, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico in intestazione composta dai funzionari della Polizia di Stato e dai professori in calce indicati.

La Commissione delibera di adottare i seguenti criteri su cui si fonderà la valutazione delle contestazioni che saranno successivamente esaminate:

1. in caso di quesiti che **“contengano due risposte esatte”**, tali da impedire l'individuazione di quella corretta, si determina di:
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano quesiti viziati da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata nel contenuto attribuendo il punteggio di “risposta errata”;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano quesiti viziati da tale anomalia e che hanno omissso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la “risposta esatta”;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano quesiti viziati da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla esatta nel contenuto, il punteggio di “risposta esatta”;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano quesiti viziati da tale anomalia che hanno fornito una risposta multipla, di cui una errata, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
 - confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano quesiti viziati da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta nel contenuto e coerente con la banca dati dei quesiti, il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
 - confermare a tutti i candidati i cui questionari presentavano quesiti viziati da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta nel contenuto ma non coerente con la banca dati dei quesiti, il punteggio corrispondente alla risposta esatta;

2. in caso di quesiti **“privi di risposta esatta”** tra le risposte proposte, si determina di:
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito una risposta errata il punteggio previsto per la risposta esatta;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia e che hanno omissso di fornire una risposta, il punteggio previsto per la risposta esatta;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia ed hanno fornito una risposta multipla il punteggio corrispondente assegnato in fase di correzione;
 - assegnare a tutti i candidati i cui questionari presentavano domande viziate da tale anomalia che hanno fornito la risposta esatta per la banca dati il punteggio invariato;

I criteri di cui ai punti 1, 2 si fondano sulla considerazione che i candidati abbiano speso energie intellettuali e tempo prezioso per rispondere ad un quesito. E' quanto una nota

NE

giurisprudenza definisce “*effetto disorientante*”: pertanto, si stima ragionevole e congrua l’assegnazione del punteggio previsto per la risposta esatta in loro favore.

Il criterio di cui al punto 2 si fonda sulla considerazione che il vizio materiale riportato nella domanda non inficia comunque la sua piena comprensione, anche in relazione alle risposte riportate.

La Commissione stabilisce, pertanto, di applicare gli anzidetti incrementi di punteggio-derivanti dalla favorevole valutazione delle contestazioni dei quesiti – a tutti i candidati che ne siano stati destinatari e non già soltanto a quelli che abbiano formulato le contestazioni. In tal modo si intende preservare la *par condicio dei candidati*, declinazione del principio di eguaglianza e giustizia sostanziale, atteso che lo svantaggio competitivo derivante dai quesiti in discorso ha influenzato le prove di tutti i candidati chiamati a confrontarsi con siffatte tipologie di quesiti.

La seduta termina alle ore 12.00.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto come segue:

Dr. Sergio STARO Dirigente superiore della Polizia di Stato	<i>Presidente</i>	
Dr.ssa Ada NITOGLIA Vice questore della Polizia di Stato a r.	<i>Componente supplente</i>	
Dr.ssa Maria Paola DENTE Primo dirigente della Polizia di Stato	<i>Componente</i>	
Prof.ssa Francesca POTENTE Docente di lettere a r.	<i>Componente</i>	
Prof. Nicolino ESPOSITO Docente di matematica	<i>Componente</i>	
Dr. Tonino VILLANI Direttore tecnico fisico della Polizia di Stato	<i>Componente</i>	
Prof.ssa Paola DE MARTINO Docente di inglese a r.	<i>Componente</i>	
Dr. Luigi GORGA Commissario capo della Polizia di Stato.	<i>Segretario</i>	

IL PRESIDENTE
Dirigente superiore della Polizia di Stato Dr. Sergio Staro

